

Numero di protocollo: 11244;  
Data protocollazione: 03-04-2023;

PROVINCIA DI FERMO  
Settore III – Ambiente e Trasporti – CED – Polizia  
Provinciale  
PEC: [provincia.fm.ambiente@emarche.it](mailto:provincia.fm.ambiente@emarche.it)

Oggetto: **Impresa S.A.I. Srl – D.Lgs. 152/06 – Istanza di riesame AIA – Installazione situata in Via del Lavoro n. 19/20, Monte Giberto (FM). Contributo Istruttorio.**

Con riferimento alla nota prot. 4379 del 17/03/2023 della Provincia di Fermo, acquisita al prot. ARPAM n. 9135 del 17/03/2023, inerente alla convocazione della conferenza dei servizi istruttoria indetta ai sensi dell'art. 29-quater comma 5 per la data del 05/04/2023 ed esaminata la domanda di istanza di riesame AIA dell'installazione sita in Via del Lavoro n. 19/20 nel Comune di Monte Giberto (FM) e la documentazione integrativa, si pongono le seguenti osservazioni.

## **1. REVISIONE DEI PROCESSI E PRESCRIZIONI PRESENTI NELL'A.I.A. RILASCIATA CON DET. DIR. RG/1938 – RS/592 DEL 23/12/2014**

Vista la documentazione progettuale presentata dall'impresa per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e le successive integrazioni pervenute;  
Viste le prescrizioni e condizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale RG/1938 – RS/592 del 23/12/2014 e successivi aggiornamenti;

**Si anticipano, a favore dei lavori della Conferenza dei Servizi, alcune delle considerazioni emerse dallo svolgimento della Visita Ispettiva Ordinaria dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presso l'azienda oggetto del procedimento, che possono interessare l'attuale istruttoria in essere.**

Si propongono di seguito, sullo schema dell'A.I.A. vigente, le proposte di modifiche delle specifiche prescrizioni, sia a seguito delle modifiche impiantistiche e gestionali presentate in sede di riesame, sia di quelle emergenti dallo svolgimento dell'ispezione.

### **1.1 OPERAZIONI DI STOCCAGGIO – D15 – R13.**

1. Non si individuano ulteriori prescrizioni o condizioni da esprimere, oltre a quelle già previste nell'atto autorizzativo.
2. Si propone la modifica dei riferimenti delle prescrizioni:
  - a. 1.4.2, aggiornando i riferimenti degli elaborati;
  - b. 1.4.3, aggiornando i riferimenti delle B.A.T., o, visto il disposto relativo all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, previsto dal D. Lgs. 152/2006, e la revisione dell'applicazione delle B.A.T. valutata con il presente procedimento, si ritiene plausibile l'eliminazione del punto prescrittivo;
  - c. **1.4.18. Si propone di modificare l'attuale testo, che recita: "Nelle vasche individuate con V1 e V2 in planimetria, quando utilizzate per le varie operazioni di trattamento, i rifiuti non**

**possono rimanere in stoccaggio provvisorio per più di 24 ore**”, con il seguente testo:  
**“Fino alla realizzazione delle coperture previste per le vasche V1 e V2, quando le stesse sono utilizzate per le operazioni di trattamento, i rifiuti non possono rimanere in stoccaggio provvisorio per più di 24 ore.”**

## **1.2 RECUPERO R.A.E.E. FUORI USO – R12.**

1. Non si individuano ulteriori prescrizioni o condizioni da esprimere, oltre a quelle già previste nell'atto autorizzativo.
2. Si propone la modifica dei riferimenti delle prescrizioni:
  - a. 3.4.2, aggiornando i riferimenti degli elaborati;
  - b. 3.4.3, aggiornando i riferimenti delle B.A.T. o, visto il disposto relativo all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, previsto dal D. Lgs. 152/2006, e la revisione dell'applicazione delle B.A.T. valutata con il presente procedimento, si ritiene plausibile l'eliminazione del punto prescrittivo;

## **1.3 TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO – D9.**

1. Nel verbale della C.d.S. n. 3 del 31/01/2023, veniva richiesto all'impresa, in sostituzione dei punti prescrittivi 4.6.7, 4.6.8 e 4.6.10 di presentare un piano per la verifica dell'efficienza di abbattimento dell'impianto chimico-fisico. L'impresa ha proposto, nell'elaborato “Relazione Generale – Quadro Sinottico” del 28/02/2023, ha previsto, all'Allegato A-04 “Verifica di efficienza impianto depurazione chimico-fisico”, uno specifico modello per procedere a tale verifica. Si propone una **prescrizione specifica** che recita: **“L'impresa, con cadenza annuale, effettua un test al fine di verificare l'efficienza di abbattimento dell'impianto di depurazione chimico-fisico. Il report, redatto come da modello approvato, deve essere annualmente trasmesso alla A.C. e all'ARPAM – Servizio Territoriale di Fermo, unitamente al Report del Piano di Monitoraggio e Controllo.”**
2. Visto quanto previsto al punto precedente, si propone la **sostituzione dei punti prescrittivi 4.6.17 e 4.6.18**, con il seguente testo **“Nell'effettuazione delle operazioni di trattamento chimico-fisico volte al trattamento delle sostanze biorefrattarie e del Cromo VI, dovranno essere monitorati in continuo i parametri pH e potenziale Redox.”**
3. Revisione della prescrizione di cui al p.to 4.6.22, che recita: **“Nel caso in cui i rifiuti liquidi siano destinati a smaltimento finale in impianti di depurazione biologica non a servizio di acque reflue urbane, il trattamento depurativo deve comunque garantire, per le sostanze e con le modalità elencate al punto 83 delle BAT al punto E.5.2.1 di settore nell'allegato 10 della documentazione della ditta una concentrazione massima non superiore ai limiti di emissione previsti dalla normativa vigente per gli scarichi di acque reflue nella rete fognaria, per i seguenti parametri: metalli pesanti, oli minerali, solventi organici azotati e aromatici, composti organici alogenati, pesticidi fosforati e clorurati ed una concentrazione massima di fenoli di 10 mg/l”**. Si propone la modifica escludendo il riferimento alle B.A.T., **modificando il testo come segue: “Nel caso in cui i rifiuti liquidi siano destinati a smaltimento finale in impianti di depurazione biologica non a servizio di acque reflue urbane, il trattamento depurativo deve comunque garantire, per le sostanze di seguito citate, una concentrazione massima non superiore ai limiti di emissione previsti dalla seguente tabella per gli specifici parametri:**

<b>Parametri</b>	<b>Valori Limite di concentrazione</b>
Alluminio	2.0 mg/L
Arsenico	0.5 mg/L
Boro	4.0 mg/L
Cadmio	0.02 mg/L
Cromo Totale	4 mg/L
Cromo VI	0.2 mg/L
Ferro	4 mg/L
Manganese	4 mg/L
Mercurio	0.005 mg/L
Nichel	4 mg/L
Piombo	0.3 mg/L
Rame	0.4 mg/L
Selenio	0.03 mg/L
Zinco	1.0 mg/L
<del>Oli Minerali</del> <b>Idrocarburi Totali</b>	10 mg/L
Solventi Organici Azotati	0.2 mg/L
Solventi Organici Aromatici	0.4 mg/L
<del>Composti Organici Alogenati</del> <b>Solventi Clorurati</b>	2 mg/L
Pesticidi Fosforati	0.1 mg/L
Pesticidi Totali (esclusi i fosforati)	0.05 mg/L
Fenoli	10 mg/L

4. **Eliminazione delle prescrizioni** di cui al p.to 4.6.24 e 4.6.25 in quanto il trattamento dei rifiuti contenenti cianuri è stato escluso dall'impresa.
5. Si propone la modifica dei riferimenti delle prescrizioni:
  - a. 4.6.2, aggiornando i riferimenti degli elaborati;
  - b. 4.6.3, aggiornando i riferimenti delle B.A.T. o, visto il disposto relativo all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, previsto dal D. Lgs. 152/2006, e la revisione dell'applicazione delle B.A.T. valutata con il presente procedimento, si ritiene plausibile l'eliminazione del punto prescrittivo;
  - c. 4.6.4, che recita: *"Nell'espletamento dei processi chimico-fisici di depurazione, dovrà essere garantita la tracciabilità del rifiuto e dei trattamenti ad esso connessi, come previsto dal punto 18 delle B.A.T. al punto E.5.1.1 – H di settore nell'allegato 10 della documentazione della ditta."* Si propone la **modifica del testo escludendo** il riferimento alle B.A.T. come di seguito: **"Nell'espletamento dei processi chimico-fisici di depurazione, dovrà essere garantita la tracciabilità del rifiuto e dei trattamenti ad esso connessi."**
  - d. 4.6.5, che recita: *"La caratterizzazione dei rifiuti trattati deve essere effettuata per lotto o ciclo produttivo da cui derivano, almeno al primo conferimento, ed ad ogni altra variazione sostanziale del ciclo produttivo stesso, oltre alle frequenze previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo ed al punto 7 delle BAT al punto E.5.1.1 – H di settore nell'allegato 10 della documentazione della ditta"*. Si propone la **modifica del testo escludendo** il riferimento alle B.A.T., come di seguito: **"La caratterizzazione dei rifiuti da sottoporre a trattamento deve essere effettuata per lotto o ciclo produttivo da cui derivano, almeno al primo conferimento, ed ad ogni altra variazione sostanziale"**

**del ciclo produttivo stesso, oltre alle frequenze previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo.”**

- e. 4.6.6, che recita: “L’impresa dovrà predisporre la scheda di lavorazione, per ciascun ciclo di depurazione, tenendo conto sia in fase di miscelazione nei serbatoi da Se1 a Se8 che nei trattamenti chimico-fisici, della tabella E.2 delle BAT di settore. In particolar modo è necessario evitare miscelazioni che diano Combustione (F), Generazione di gas tossici (GT), Generazione di gas infiammabili (GF), Pericolo di esplosione (E), Polimerizzazioni (P), Solubilizzazione di sostanze tossiche (S), o abbiano effetti potenzialmente pericolosi (U).” Si propone la modifica del testo escludendo il riferimento alle B.A.T., come di seguito: “L’impresa dovrà predisporre la scheda di lavorazione, per ciascun ciclo di depurazione, tenendo conto sia in fase di miscelazione nei serbatoi da Se1 a Se8 che nei trattamenti chimico-fisici. In particolar modo è necessario evitare miscelazioni che diano Combustione (F), Generazione di gas tossici (GT), Generazione di gas infiammabili (GF), Pericolo di esplosione (E), Polimerizzazioni (P), Solubilizzazione di sostanze tossiche (S), o abbiano effetti potenzialmente pericolosi (U).”

#### **1.4 RECUPERO “FILTRI OLIO ESAUSTI” – R12/D13 – SVUOTAMENTO ESTINTORI IN POLVERE.**

1. In relazione alle richieste poste da codesto Servizio durante la C.d.S., per il processo di svuotamento e la gestione del rifiuto risultante, si considerano chiariti i punti di dubbio proposti.
2. Si propone la modifica dei riferimenti delle prescrizioni:
  - a. 5.4.2, aggiornando i riferimenti degli elaborati;

#### **1.5 LAVAGGIO/BONIFICA DEGLI IMBALLAGGI**

2. Non si individuano ulteriori prescrizioni o condizioni da esprimere, oltre a quelle già previste nell’atto autorizzativo.
3. Si propone la modifica dei riferimenti delle prescrizioni:
  - a. 6.4.2, aggiornando i riferimenti degli elaborati;

#### **1.6 TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO “INERTIZZAZIONE” – D9**

1. Si propone la modifica dei riferimenti delle prescrizioni:
  - a. 7.4.2, aggiornando i riferimenti degli elaborati;
  - b. 7.4.3, aggiornando i riferimenti delle B.A.T. o, visto il disposto relativo all’applicazione delle migliori tecniche disponibili, previsto dal D. Lgs. 152/2006, e la revisione dell’applicazione delle B.A.T. valutata con il presente procedimento, si ritiene plausibile l’eliminazione del punto prescrittivo;
  - c. 7.4.5, eliminando il riferimento all’elaborato, sostituendolo con il seguente testo: “Nell’effettuazione dei processi di inertizzazione, dovrà essere data evidenza, nello specifico foglio di lavorazione, delle prove di fattibilità condotte sul rifiuto in ingresso al trattamento. Il report del test di fattibilità deve indicare i reagenti utilizzati nello specifico processo di inertizzazione e la valutazione di eventuali rischi associati a processi chimico-fisici.”

- d. **7.4.9, si propone l'eliminazione del punto prescrittivo, alla luce della presenza presso l'impianto dei sistemi di contenimento** delle emissioni e delle polveri nelle vasche V1 e V2.

### **1.7 TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO "MISCELAZIONE/RAGGRUPPAMENTO" – D9**

1. Non si individuano ulteriori prescrizioni o condizioni da esprimere, oltre a quelle già previste nell'atto autorizzativo.
2. Si propone la modifica dei riferimenti delle prescrizioni:
  - a. 8.4.2 e 8.4.3, aggiornando i riferimenti degli elaborati;
  - b. 8.4.4, aggiornando i riferimenti delle B.A.T. o, visto il disposto relativo all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, previsto dal D. Lgs. 152/2006, e la revisione dell'applicazione delle B.A.T. valutata con il presente procedimento, si ritiene plausibile l'eliminazione del punto prescrittivo;
  - c. 8.4.11, **modificare la citazione del D.M. 27.09.2010.**

### **1.8 TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO "TRITURAZIONE CONTENITORI SPRAY" – D9**

1. Non si individuano ulteriori prescrizioni o condizioni da esprimere per l'operazione di trattamento.
2. Si propone la modifica dei riferimenti delle prescrizioni:
  - a. 9.4.2, aggiornando i riferimenti agli elaborati;
  - b. 9.4.6, in quanto è stata verificata l'ottemperanza al punto prescrittivo relativo alla comunicazione.

### **1.9 PARAGRAFO "PRESCRIZIONI"**

1. Si propone la revisione delle prescrizioni:
  - a. 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4, in quanto i punti emissivi E1, E2 e E3 sono stati attivati e messi a regime.
  - b. 2.11, modificando il riferimento alla ditta "Physis S.r.l." con "S.A.I. S.r.l.";
  - c. 2.27, che recita: *"In occasione dei controlli alle emissioni E1, E2 e E3 la ditta dovrà verificare anche l'efficienza di abbattimento del carico inquinante effettuando anche una misura a monte dei sistemi di abbattimento stessi, trasmettendone i risultati unitamente a quelli effettuati a valle dei predetti sistemi. A tal proposito le emissioni E1, E2 e E3 dovranno essere dotate di tronchetti accessibili e rispondenti alle norme tecniche di settore sia a monte che a valle dei sistemi di abbattimento."* Visto quanto discusso durante i lavori della C.d.S., **si propone la modifica del testo della prescrizione: "L'impresa, in occasione degli autocontrolli semestrali sui punti emissivi E1, E2 e E3, effettua un test al fine di verificare l'efficienza di abbattimento dell'impianto, mediante campionamento, su tronchetti accessibili e rispondenti alle norme tecniche di settore, sia a monte che a valle degli impianti di abbattimento. Il report, redatto come da modello approvato, deve essere annualmente trasmesso alla A.C. e all'ARPAM – Servizio Territoriale di Fermo, unitamente al Report del Piano di Monitoraggio e Controllo."**
  - d. 2.34, in quanto ripetizione del punto precedente.
2. Si propone la revisione delle prescrizioni:

## SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI FERMO

---

- a. 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4, in quanto i punti emissivi E1, E2 e E3 sono stati attivati e messi a regime.
- b. 2.11, modificando il riferimento alla ditta "Physis S.r.l." con "S.A.I. S.r.l.";
- c. 2.27, che recita: *"In occasione dei controlli alle emissioni E1, E2 e E3 la ditta dovrà verificare anche l'efficienza di abbattimento del carico inquinante effettuando anche una misura a monte dei sistemi di abbattimento stessi, trasmettendone i risultati unitamente a quelli effettuati a valle dei predetti sistemi. A tal proposito le emissioni E1, E2 e E3 dovranno essere dotate di tronchetti accessibili e rispondenti alle norme tecniche di settore sia a monte che a valle dei sistemi di abbattimento."* Visto quanto discusso durante i lavori della C.d.S., si propone la modifica del testo della prescrizione: ***"L'impresa, in occasione degli autocontrolli semestrali sui punti emissivi E1, E2 e E3, effettua un test al fine di verificare l'efficienza di abbattimento dell'impianto, mediante campionamento, su tronchetti accessibili e rispondenti alle norme tecniche di settore, sia a monte che a valle degli impianti di abbattimento. Il report, redatto come da modello approvato, deve essere annualmente trasmesso alla A.C. e all'ARPAM – Servizio Territoriale di Fermo, unitamente al Report del Piano di Monitoraggio e Controllo."***
- d. 2.34, in quanto ripetizione del punto precedente.

## 2. ULTERIORI OSSERVAZIONI

### 2.1 MATRICE ACQUE

1. **Si accoglie favorevolmente** la proposta dell'impresa relativa al monitoraggio delle emissioni in acqua. Si propone quindi **la modifica della prescrizione** : ***"Il Gestore dovrà effettuare con frequenza trimestrale gli autocontrolli nel pozzetto di scarico S1, per i parametri indicati dalla tabella 3.6.1.1 del Piano di Monitoraggio e Controllo. Qualora non si verificano eventi meteorici per più di un trimestre, il Gestore provvede ad effettuare l'autocontrollo in occasione del primo evento meteorico che determini l'attivazione dello scarico delle acque di prima pioggia, garantendo comunque l'esecuzione di almeno 4 nell'anno solare."***

### 2.2 EVAPORATORE/CONCENTRATORE SOTTOVUOTO

1. Valutata la documentazione prodotta dall'impresa, il sistema di evaporazione-concentrazione viene installato per procedere al recupero e successivo riutilizzo dei reflui provenienti dalle linee di triturazione delle bombolette spray e lavaggio/bonifica fusti. Nel Piano di Monitoraggio e Controllo è stato inserito come parametro di valutazione il "Rapporto di Riciclo". E' presente, nella documentazione progettuale, l'allegato A-06 "Relazione di fattibilità", che descrive un test esemplificativo del sistema effettuato su un refluo, evidenziando le possibilità percentuali di acqua recuperata e fornendo una indicazione sul "concentrato" risultante il trattamento. **Si accoglie favorevolmente l'impiego dell'impianto, e non si individuano prescrizioni da proporre.**

## **2.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA**

1. Relativamente al progetto di copertura previsto per le vasche V1 e V2, **si propone la seguente prescrizione:** ***“Il gestore, una volta completati i lavori di installazione delle coperture previste per le vasche V1 e V2, deve svolgere un autocontrollo relativo all’impianto di abbattimento interessato, ulteriore o fra quelli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo, che comprenda una misura a monte e valle dello stesso. Gli esiti di tale autocontrollo dovranno essere raccolti in una tabella sinottica e confrontati con i valori medi rilevati negli anni precedenti, sia per il campionamento effettuato a monte, sia per il campionamento a valle del punto di emissione.”***

## **2.4 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

1. Si valuta favorevolmente l’elaborato “Piano di Monitoraggio e Controllo – PMC Rev. 1” del 28/02/2023. L’impresa ha inserito all’interno dell’elaborato le modifiche richieste in sede di Conferenza dei Servizi.

Distinti saluti,

Il Dirigente  
Responsabile del Servizio Territoriale  
Dott. Massimo Marcheggiani  
*Documento informatico firmato digitalmente.*

Riferimento: Fascicolo 480.10.30/2022/STFM/115